



DIPARTIMENTO: **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO: **POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO: **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: METANODOTTO CITTÀ SANT'ANGELO – ALANNO DN 200 (8"), DP60 BAR, MOPI2 BAR (SECONDO E TERZO TRATTO DEL RIFACIMENTO METANODOTTO CELLINO – PINETO – BUSSI DN 7" / 8").

Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 04513630964) con sede legale in Milano (MI) Via della Moscova n. 3.

Istanza di autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio, sulla base dell'accertamento della conformità urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, del gasdotto di competenza regionale, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 327/2001 s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il D.Lgs n.164/2000 s.m.i., - “Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144.”;
- il D.P.R. 327/2001 s.m.i., recante le disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità per le infrastrutture lineari energetiche;
- la L.R. 7/2010 – “Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

PREMESSO che:

- la Società Gasdotti Italia S.p.A. (S.G.I.), C.F. e P. IVA 04513630964, con sede legale in MILANO (MI) via della Moscova n. 3, ed uffici in via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR) [in seguito: Società proponente], con nota prot. PERM.LNu.LNu.2023.1919 del 13/12/2023, acquisita agli atti regionali in data 18/12/2023 con Prot. n. 0507010/23, ha presentato al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, il progetto denominato **“METANODOTTO CITTÀ SANT'ANGELO – ALANNO DN 200 (8"), DP60 BAR, MOPI2 BAR (SECONDO E TERZO TRATTO DEL RIFACIMENTO METANODOTTO CELLINO – PINETO – BUSSI DN 7" / 8")**” ed ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.;

- la Società proponente, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 164/2000, ha dichiarato che l'opera in oggetto è attualmente inserita nella rete regionale ed ha come finalità il rifacimento (e successiva dismissione) e/o il ricollegamento delle opere connesse al metanodotto principale e che riveste carattere di urgenza ed indifferibilità in quanto necessaria a garantire sia elevati livelli di sicurezza nella gestione della rete che maggiore efficienza nell'erogazione alle utenze ad assicurare la possibilità di incremento dei volumi trasportati;
- in particolare il progetto prevede il rifacimento della linea per circa 43,193 km e la dismissione di circa 40,940 km dell'esistente, attualmente in esercizio;

PRESO ATTO che l'endoprocedimento espropriativo, avviato il 20/03/2024 e conclusosi in data 19/06/2024, si è svolto a cura del Servizio regionale DPE015 Genio Civile Pescara - Ufficio Espropri, secondo il seguente iter:

- con nota RA prot. n. 0119895/24 del 20/03/2024 il Servizio Genio Civile Pescara - Ufficio Espropri ha trasmesso alla Società proponente l'Avviso di Avvio del Procedimento per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dei tratti di metanodotto in parola con effetti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, richiedendone alla Società Gasdotti Italia S.p.A. la pubblicazione all'Albo Pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili interessati dalla infrastruttura lineare energetica, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale o locale;
- in data 27/03/2024 l'Avviso di Avvio del Procedimento è stato pubblicato per 30 gg all'Albo pretorio dei Comuni di Città Sant'Angelo (PE), Montesilvano (PE), Pescara (PE), Spoltore (PE), Cepagatti (PE), Rosciano (PE), Alanno (PE), San Giovanni Teatino (CH), Chieti (CH) e contestualmente sul quotidiano a diffusione nazionale "Italia Oggi" e a diffusione locale "Il Centro- Edizione Chieti" ed "Edizione Pescara", ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 ter del DPR 327/2001, al fine di garantire a tutti i soggetti interessati che risultano irreperibili o deceduti e in assenza del proprietario attuale di effettuare osservazioni prima che venga approvato il progetto ed autorizzata l'opera;
- in data 29/03/2024 il citato avviso è stato pubblicato anche sul sito della Regione Abruzzo;
- con nota prot. 0253105/24 del 19/06/2024 l'Ufficio Regionale Espropri ha trasmesso la "*Relazione procedimento espropriativo*" relativa al procedimento di autorizzazione del metanodotto indicato in oggetto, con cui ha comunicato che, trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'Avviso di Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 52ter del DPR 327/2001, all'Ufficio Espropri e alla Società proponente non sono pervenute osservazioni scritte, ritenendo quindi concluso l'iter espropriativo;

CONSIDERATO che:

- per l'opera in oggetto è stato avviato presso il MiTE-CRESS (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, DG valutazioni ambientali, Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS) il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 s.m.i. concluso in data 20/11/2023 mediante l'emanazione in data 20/11/2023 del Provvedimento Direttoriale prot. 591 (m.amte.MASE.VA Registro Decreti R.0000591.20.11.2023);
- parte integrante del provvedimento di cui al punto precedente sono il parere positivo con condizioni ambientali, n. 151 del 28/04/2023, della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e il parere positivo con condizioni ambientali del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR, reso con nota prot. 22778 del 6/10/2023;

- l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004 s.m.i. è stata già ottenuta durante il procedimento di VIA come riportato all'art. 3 del richiamato provvedimento (Decreto VIA) n. 591 del 20/11/2023 di cui è parte integrante il parere positivo con prescrizioni del MIC – Soprintendenza Speciale per il PNRR reso con nota prot. 22778 del 6/10/2023;

RICHIAMATO, in particolare, il parere positivo con condizioni ambientali del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR, reso con nota prot. 22778 del 6/10/2023, il quale ricomprende, tra l'altro, le condizioni per la Verifica di Ottemperanza *ante operam*, in corso d'opera e *post operam* del progetto relativamente agli aspetti Paesaggistici, Architettonici e Archeologici;

VISTA la nota prot. 0015469-P del 06/05/2024 del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio V, acquisita in pari data agli atti regionali con prot. RA n. 0184562/24, indirizzata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Chieti e Pescara, con cui si rappresenta che l'espressione della determinazione del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio in sede di Conferenza di Servizi, per l'intervento in oggetto, “*è in capo alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Chieti e Pescara che avrà cura di esprimersi coerentemente con le valutazioni contenute nel già citato parere del Ministero della cultura prot. n. 22778 del 6/10/2023 rilasciato nell'ambito del procedimento di VIA.*”, richiamando che “*i termini perentori entro cui trasmettere i pareri delle Amministrazioni coinvolte, ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lettera c) della L. 241/1990, sono fissati in data 30 maggio 2024*”;

PRESO ATTO delle precisazioni contenute nella suddetta nota prot. 0015469-P del 06/05/2024 del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio V, ed in particolare:

“relativamente all'autorizzazione archeologica, si precisa che, differentemente da quanto riportato nella sopra richiamata nota di indizione, la medesima dovrà essere acquisita ai sensi art. 21 del D. Lgs. 42/2004, così come specificatamente richiamato alla condizione ambientale n. 29 del sopracitato parere di questo Ministero sopra richiamato e allegato alla presente nota, che dispone: 'Fatta salva l'autorizzazione ex art. 21 del D. Lgs. 42/2004, che dovrà essere acquisita nelle successive fasi autorizzatorie dell'intervento, per il tratto di progetto che interseca il Regio Tratturo L'Aquila Foggia, si prescrive che al termine dei lavori sia ripristinato integralmente lo stato dei luoghi e che non sia arrecato alcun danno alla fisionomia e alla percezione del tracciato tratturale';

- *relativamente alla eventuale acquisizione dell'autorizzazione monumentale, si richiama quanto riportato nella condizione ambientale n. 21 del parere di questo Ministero già più volte citato, che dispone: 'Considerato che non possono essere con certezza escluse interferenze con i beni architettonici tutelati ai sensi degli artt. 10 e 45 del D.Lgs. 42/2004 presenti nel contesto territoriale interessato, nella fase di progettazione esecutiva il progetto dovrà essere ulteriormente verificato con puntuali rappresentazioni rispetto a tali eventuali interferenze con i beni architettonici prossimi o direttamente interessati'*”;

TENUTO CONTO che, a tal proposito, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Chieti e Pescara, con nota prot. MIC|MIC_SABAP-CH-

PE|26/08/2023|0007930-P del 26/08/2023, indirizzata alla Società proponente, ha già espresso parere positivo all'esecuzione delle opere in progetto, con prescrizione di completare, prima dell'inizio dei lavori, i saggi archeologici eseguiti nell'ambito della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e, in corso d'opera, di prevedere la sorveglianza da parte di professionisti Archeologi in possesso dei requisiti di legge;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 52 *quater* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante indizione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.;

RICHIAMATA la procedura di Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri da parte delle Amministrazioni e Soggetti chiamati ad esprimersi sull'opera, indetta con nota Prot. n. 0157170/24 del 15/04/2024 svoltasi in modalità asincrona e in forma semplificata ai sensi dell'Art. 14 bis della richiamata L. 241/1990 s.m.i., così come richiamato dall'art. 52 *quater* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.;

PRESO ATTO:

- che la suddetta Conferenza di Servizi si è conclusa positivamente in data 11/11/2024, come si evince dal relativo Verbale redatto in pari data dal Responsabile del procedimento e trasmesso, con Prot. n. 0435393/24 del 11/11/2024, unitamente a tutti i pareri e le prescrizioni pervenute, alle Amministrazioni e Soggetti coinvolti;
- del contenuto del richiamato Verbale del 11/11/2024 con cui il Responsabile del procedimento conclude positivamente la Conferenza di Servizi, accogliendo i pareri e le prescrizioni pervenute dalle Amministrazioni e Soggetti chiamati ad esprimersi sull'opera, senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della richiamata Conferenza di Servizi;
- che a seguito della trasmissione del suddetto Verbale, la società Telecom Italia ha comunicato, con PEC del 14/11/2024, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0442569/24 del 15/11/2024, che *"in considerazione dell'oggetto della presente comunicazione, essa deve essere indirizzata alla società FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l."*
- che il Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a mezzo PEC alla Società FiberCop S.p.A. in data 20/11/2024;

RILEVATO che il conferimento da parte di Telecom Italia in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda che comprende l'infrastruttura di rete fissa è avvenuto in data 01/07/2024, quindi successivamente rispetto alla notificazione a Telecom Italia dell'avvio del procedimento in oggetto;

RITENUTO di fare propria la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi conclusasi con la trasmissione del Verbale del 11/11/2024 e, conseguentemente, di procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio per la realizzazione e l'esercizio dell'opera ***"METANODOTTO CITTÀ SANT'ANGELO – ALANNO DN 200 (8''), DP60 BAR, MOP12 BAR (SECONDO E TERZO TRATTO DEL RIFACIMENTO METANODOTTO CELLINO – PINETO – BUSSI***

DN 7” / 8”)” conformemente al progetto presentato dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. ed in ottemperanza ai pareri e prescrizioni fornite dalle Amministrazioni e Soggetti chiamati ad esprimersi sull’opera, resi disponibili tramite **LINK** alle medesime Amministrazioni Soggetti coinvolti e presso cui è reperibile anche il richiamato Verbale conclusivo del 11/11/2024;

ATTESO che il presente provvedimento, emanato a conclusione del suddetto procedimento unico, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all’esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;

RITENUTO, anche in riferimento al riordino delle funzioni amministrative delle Province, operata con L.R. 32/2015, che si debba procedere al rilascio della autorizzazione in modo da corrispondere alla richiesta avanzata dalla Società Gasdotti Italia S.p.A., a conclusione del procedimento in corso e per il quale si è conclusa favorevolmente la Conferenza di Servizi;

D E T E R M I N A

- A. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con particolare riferimento alle prescrizioni riportate nonché al Verbale della Conferenza di Servizi del 11/11/2024, il cui contenuto qui s’intende integralmente trascritto;
- B. di approvare il progetto definitivo del metanodotto denominato **“METANODOTTO CITTÀ SANT’ANGELO – ALANNO DN 200 (8”), DP60 BAR, MOP12 BAR (SECONDO E TERZO TRATTO DEL RIFACIMENTO METANODOTTO CELLINO – PINETO – BUSSI DN 7” / 8”)**”, presentato dalla Società Gasdotti Italia S.p.A., secondo gli elaborati allegati all’istanza presentata dalla medesima Società proponente e nella piena osservanza di tutte le prescrizioni fornite dalle Amministrazioni e Soggetti che sono stati chiamati ad esprimersi sull’opera nell’ambito della Conferenza di Servizi e tenuto conto del Verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 11/11/2024, documentazione resa disponibile tramite **LINK** alle medesime Amministrazioni e Soggetti coinvolti;
- C. di dare atto che ai sensi dell’art. 52 *quater* del DPR 327/2001 s.m.i., l’esito positivo della Conferenza di Servizi, di cui il presente provvedimento costituisce l’atto conclusivo, implica l’accertamento della conformità urbanistica delle opere, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;
- D. di autorizzare, ai sensi dell’art 52 *quater*, comma 3, del DPR 327/2001 s.m.i., la Società Gasdotti Italia S.p.A. (C.F. e P. IVA 04513630964) con sede legale in Milano (MI), alla realizzazione e all’esercizio del metanodotto ed opere connesse di che trattasi, nel rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni formulate nei pareri espressi dalle Amministrazioni chiamate a pronunciarsi nel procedimento unico di cui alla presente determinazione ed in ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 151 del 28/04/2023 e le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR, reso con nota prot. 22778 del 6/10/2023, così come decretato nel Provvedimento Ministeriale n. 591 del 20/11/2023 emanato a conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo all’opera in oggetto;

- E.** di fare obbligo alla Società Gasdotti Italia S.p.A., di ottemperare alle prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Chieti e Pescara, di cui alla nota prot. MIC|MIC_SABAP-CH-PE|26/08/2023|0007930-P del 26/08/2023;
- F.** di dare atto che, ai sensi del medesimo art 52 *quater*, comma 3 del DPR 327/2001 s.m.i., la presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche di che trattasi e costituisce, ove necessario, variazione degli strumenti urbanistici vigenti;
- G.** di fissare i termini di inizio dei lavori di costruzione delle opere in progetto entro tre anni dalla data di emanazione del presente provvedimento e di ultimazione entro i successivi cinque anni, salvo proroghe motivate concesse per motivi non dipendenti dalla Società Gasdotti Italia S.p.A.;
- H.** di stabilire che la risoluzione di eventuali interferenze tecniche da parte di Società Gasdotti Italia S.p.A., ivi comprese le interferenze che dovessero presentarsi con l'infrastruttura gestita dalla Società FiberCop S.p.A., deve essere definita nella fase esecutiva delle opere previste in progetto;
- I.** di fare obbligo alla Società Gasdotti Italia S.p.A. di provvedere, in conformità all'art. 52 *quater* comma 7, a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento unico di cui al presente provvedimento, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/2001, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);
- J.** di stabilire che gli asservimenti e le occupazioni temporanee delle aree interessate dall'intervento con emissione del decreto di cui all'art. 52 *octies* del DPR 327/2001 s.m.i., potranno compiersi entro cinque anni decorrenti dalla data di efficacia del presente atto, efficacia che si intende disposta, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/1999, con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT), salvo proroghe motivate concesse per motivi non dipendenti dalla Società Gasdotti Italia S.p.A.;
- K.** di precisare che Società Gasdotti Italia S.p.A. assume la piena responsabilità, sia per quanto riguarda i diritti di terzi e degli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere, sollevando la Regione Abruzzo da qualsiasi responsabilità o pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati, sia per la risoluzione di eventuali interferenze tecniche puntuali che potranno sorgere in fase esecutiva delle opere previste in progetto;
- L.** di prendere atto che, per tutto quanto non espressamente menzionato in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche, si faccia riferimento al vigente testo del DPR 327/2001 s.m.i., nonché all'Art. 5 della L.R. n. 7/2010 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per Pubblica Utilità";

- M.** di fare obbligo alla Società Gasdotti Italia S.p.A. di provvedere al pagamento dei costi istruttori relativi alla gestione del procedimento unico, nella misura e secondo le modalità che saranno stabilite dalla Regione Abruzzo;
- N.** di trasmettere, per i successivi adempimenti, il presente provvedimento tramite PEC alla Società Proponente Società Gasdotti Italia S.p.A. ed ai Comuni di Città Sant'Angelo (PE), Montesilvano (PE), Pescara (PE), Spoltore (PE), Cepagatti (PE), Rosciano (PE), Alanno (PE), San Giovanni Teatino (CH), Chieti (CH) per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- O.** di dare atto che, contro il presente provvedimento, come prevede l'art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 90 n. 241 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

L'Estensore
Luca Di Marino

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone

(Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO